

Adorno Antonio**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** giovedì 30 novembre 2006 10.07**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** Come dono di Dio, la vita deve essere rispettata fino alla fine naturale, ricorda il Cardinal Agnelo

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*

5 PER 1000:

AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

Come dono di Dio, la vita deve essere rispettata fino alla fine naturale, ricorda il Cardinal Agnelo

E spiega la differenza tra eutanasia e ortotanasia

BRASILIA, domenica, 26 novembre 2006 (ZENIT.org).- In un momento in cui in Brasile si parla molto di cure per malati terminali, un Cardinale ha sottolineato che la vita è un dono di Dio e che la sua dignità deve essere rispettata fino alla fine naturale.

Il Consiglio Federale di Medicina del Brasile ha approvato il 9 novembre una Risoluzione che affronta la sospensione dei procedimenti e delle cure che permettono il prolungamento della vita nella fase terminale di malattie gravi e incurabili.

In questo contesto, è nata la polemica sui concetti di eutanasia e ortotanasia.

Il Cardinal Agnelo ha spiegato che l'ortotanasia implica una situazione in cui si riconosce l'inutilità della cura per mantenere il paziente in vita. In questo caso, si ricorre alle cure palliative senza, tuttavia, utilizzare mezzi per abbreviare la vita. Per questo non si tratta di eutanasia.

Il porporato ha ricordato alcuni orientamenti espressi già nel 1980 dalla Congregazione per la Dottrina della Fede, che ha pubblicato una dichiarazione sull'eutanasia:

- a) L'eutanasia è condannata perché attenta contro "un diritto fondamentale, inammissibile e inalienabile". b) Il dolore possiede un valore cristiano, ma "non sarebbe prudente imporre come norma generale un determinato comportamento eroico. Al contrario, la prudenza umana e cristiana suggerisce per la maggior parte degli ammalati l'uso dei medicinali che siano atti a lenire o a sopprimere il dolore".
- c) L'ostinazione terapeutica è condannata, a favore della dignità della vita umana. d) Il diritto di morire con serenità e dignità umana e cristiana è difeso, senza che ciò significhi la ricerca volontaria della propria morte.
- e) La terminologia relativa ai mezzi ordinari e straordinari è superata, e al suo posto si usa una nuova categoria concettuale, quella dei mezzi proporzionati e sproporzionati. L'obiettivo di questa nuova terminologia è valutare il carattere di un mezzo terapeutico: grado di beneficio, rischi ulteriori, costi, possibilità di applicazione quanto alla risposta e alle condizioni fisiche e morali del malato. Il cambiamento di termini vuole raggiungere con maggior chiarezza le circostanze che coinvolgono un malato nel suo processo di morte.
- f) La richiesta di eutanasia non deve essere considerata espressione della vera volontà del malato. Questa richiesta manifesta il desiderio angoscioso di assistenza e affetto.

Di fronte a questi orientamenti, il Cardinale sottolinea che "la vita è un dono di Dio. La sua dignità sia rispettata fino alla fine naturale".
ZI06112604

Da quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di devolvere senza alcun esborso il 5x1000 delle tue tasse alla nostra Associazione OASI CANA Onlus firmando l'apposito riquadro ed indicando il nostro codice fiscale **97082060829**

**5 per 1000
per la Famiglia**



codice fiscale **97082060829**

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO) per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale

97082060829

Links da segnalare

Visita il sito dell'Associazione

www.oasicana.it

cose da ricordare

Per cancellarti [clicca qui](#)
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con
l'indirizzo
info@oasicana.it

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte

quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#).

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a

info@oasicana.it.

Antonio Adorno

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l' Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.